



# Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



## ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°121/2022

Parma, 26-10-2022

**OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. - APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO: "AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI N. 3 E N. 8 DEL PAI-PO E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONE DEL PGRA DISTRETTUALE: FIUME TANARO NEI COMUNI DI ALESSANDRIA, ALLUVIONI PIOVERA, OVIGLIO E SOLERO"**

## IL SEGRETARIO GENERALE

### VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita "*Direttiva Europea Alluvioni*" o "*DEA*");
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*";
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a "*Norme in materia di Autorità di bacino*";
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo "*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*";
- il DPCM 4 aprile 2018, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle*

*risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*";

- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*") convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell'art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi *4bis* e *4ter*;

## **VISTO, INOLTRE**

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

## **RICHIAMATI**

- il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*" (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, gli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*), n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) e n. 7 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI, nonché l'Allegato 3 al Titolo II delle stesse Norme di Attuazione (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*);
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante "*Presa d'atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*";
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015, di adozione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*" relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l'art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante "*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*";
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante "*Adempimenti conseguenti all'adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*";
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante "*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione*

*attiva degli interessati rispetto ad esse”;*

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 321 del 3 agosto 2021, recante “*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell’art. 68, comma 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione”;*
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 72 del 10 giugno 2022, recante «*Approvazione di un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento degli Elaborati n. 3 e n. 8 del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po” - Adozione di un Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento degli Elaborati n. 3 e n. 8 del PAI-Po e delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA distrettuale: Fiume Tanaro nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero»;*
- la DGR Piemonte n. 42 – 3983 del 22 ottobre 2021, recante “*Disposizioni sull’espressione dell’intesa regionale, di cui al comma 4bis dell’articolo 68 del D. Lgs 152/2006, riguardante modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio dell’assetto idrogeologico dell’Autorità’ di bacino distrettuale del fiume Po, in seno alla Conferenza operativa della medesima Autorità”;*

## **RICHIAMATA, INOLTRE**

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006”;*

## **PREMESSO CHE**

- (***Assetto di Progetto del Tanaro nel PAI-Po 2001***) nell’ambito dell’Elaborato n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) del “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico nazionale del fiume Po*” (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all’art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo: di seguito, *PAI-Po*) è stato definito l’*assetto di progetto* (cioè la situazione della regione fluviale che, per il conseguimento delle finalità di piano e sulla base delle risultanze delle attività conoscitive svolte a cura dell’Autorità di bacino, si dimostra come la più prossima ad un equilibrio ottimale tra tutte le componenti variabili – naturali ed antropiche – che presentano l’attitudine ad influire in modo rilevante sulle dinamiche fluviali) del bacino del fiume Tanaro. La definizione dell’assetto di progetto del bacino del Tanaro adempie, in particolare, alle finalità prioritarie costituite dalla protezione di centri abitati, infrastrutture, luoghi, ambienti e manufatti di pregio paesaggistico, culturale ed ambientale rispetto a eventi di piena di gravosità elevata, nonché di riqualificazione e tutela delle caratteristiche e delle risorse del territorio;
- (***Fasce fluviali del Tanaro nel PAI-Po 2001***) sulla base dell’assetto di progetto di cui al punto precedente e in conformità all’Allegato 3 (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*) al Titolo II delle Norme di Attuazione del PAI-Po, nell’Elaborato n. 8 del medesimo PAI-Po sono state delimitate cartograficamente le *Fasce fluviali* del Tanaro, oggetto delle disposizioni contenute nell’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI-Po, che perseguono l’obiettivo primario di assicurare ai territori interessati dalla suddetta delimitazione un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni alluvionali;
- (***Il bacino del Tanaro nelle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del 2013, relative al primo ciclo sessennale di pianificazione***) successivamente, il bacino del Tanaro è stato poi

oggetto delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* relative al primo ciclo sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio di alluvioni, approvate (per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro) con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, in adempimento degli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, con il quale è stata recepita nel nostro Paese la Direttiva 2007/60/CE (DEA, il cui scopo è quello di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità (articolo 1 DEA);

- (***PGRA 2015, relativo al primo ciclo sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio alluvioni***) in conformità all'art. 7 del D. Lgs. n. 49/2010, sulla scorta delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* è stato successivamente adottato, con Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015, il *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* distrettuale per il ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (PGRA 2015, successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016), il quale, analogamente al PAI, costituisce uno stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006;

#### **PREMESSO, INOLTRE, CHE**

- (***Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni***) le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali. Sotto il profilo dei contenuti le *Mappe* si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione* complessive (contenenti la delimitazione delle *aree allagabili* per i diversi scenari di pericolosità: aree P1, *interessate da alluvione rara*; aree P2, *interessate da alluvione poco frequente*; aree P3, *interessate da alluvione frequente*. Tali *Mappe* costituiscono quadro conoscitivo dei PAI), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, *rischio moderato o nullo*; R2, *rischio medio*; R3, *rischio elevato*; R4, *rischio molto elevato*) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle *aree a rischio potenziale significativo di alluvione* (*Areas of Potential Significant Flood Risk* o APSFR), destinate ad essere oggetto di relazione ed informazione (*reporting*) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. Nelle *Mappe* l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle* (RP); *Reticolo secondario collinare e montano* (RSCM); *Reticolo secondario di pianura* (RSP); *Aree costiere lacuali* (ACL); *Aree costiere marine* (ACM).

- (***Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e PAI-Po previgente***) in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le *Mappe* di cui al punto precedente sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI;

- (***Le nuove disposizioni delle NA del PAI-Po in tema di coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI***) in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) l'Autorità di bacino del Po ha ritenuto necessario adottare (con Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) una *Variante* al PAI (successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018) finalizzata ad integrare le *Norme di Attuazione* di tale Piano con specifiche



disposizioni per le aree interessate da delimitazione nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA. Nell'ambito delle disposizioni introdotte dalla citata Variante alla NA del PAI figura, in particolare, l'art. 57 (recante "*Mappe della pericolosità e del rischio di alluvione (Mappe PGRA). Coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010*") che stabilisce che gli elaborati cartografici rappresentati dalle Mappe del PGRA costituiscono integrazione al quadro conoscitivo del PAI, nonché quadro di riferimento per la verifica delle previsioni e prescrizioni degli Elaborati del PAI stesso, anche con riguardo alla delimitazione delle Fasce fluviali di cui alle Tavole cartografiche dell'Elaborato 8 di tale Piano;

- ***(I problemi delle procedure di aggiornamento tempestivo delle Mappe distrettuali e degli Elaborati cartografici del PAI-Po)*** uno dei problemi più rilevanti che l'Autorità di bacino si è trovata ad affrontare riguarda la necessità di garantire, nel modo più adeguato, congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* (per le quali il D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente, in conformità alla DEA, solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami delle *Mappe* medesime che l'Autorità deve effettuare a cadenza sessennale, a norma dell'art. 12 di detto Decreto legislativo) in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare le une o le altre in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati;

- ***(Le procedure stabilite dall'Autorità di bacino del Po per assicurare l'aggiornamento tempestivo delle Mappe distrettuali e degli Elaborati cartografici del PAI-Po)*** allo scopo di far fronte all'esigenza di cui al punto precedente, l'Autorità di bacino ha introdotto alcune disposizioni normative, volte ad integrare le disposizioni di legge in materia con la previsione di specifiche *procedure semplificate* per l'aggiornamento tempestivo degli Elaborati cartografici del PAI-Po e per gli aggiornamenti infrasessennali delle *Mappe PGRA* stabilendo, in particolare:

- a) con l'art. 57 comma 4 delle NA del PAI, che "*il Segretario Generale è delegato ad approvare, previo parere del Comitato Tecnico (attualmente: Conferenza Operativa), le varianti alle perimetrazioni delle Fasce fluviali e delle aree RME (oggetto dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI) ai fini del loro adeguamento al nuovo quadro conoscitivo del PAI risultante dalle integrazioni introdotte dalle Mappe PGRA*". Detta disposizione delle NA del PAI-Po è coerente con quanto successivamente stabilito in via generale, in materia di aggiornamento dei PAI, dai commi 4**bis** e 4**ter** dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, introdotti dall'art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);
- b) con l'art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) che, fatte salve le modalità di riesame ed aggiornamento del PGRA stabilite dalla legge, "*al fine di assicurare, ove necessario, il più tempestivo aggiornamento delle aree individuate nell'ambito delle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po" del PGRA, il Segretario Generale è delegato ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (attualmente: Conferenza Operativa), le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate*". Per esigenze di coerenza con i principi generali in tema di pianificazione di bacino distrettuale, nel silenzio della norma sopra richiamata la stessa è stata interpretata nel senso che, anche in questo caso, dovessero essere comunque garantite adeguate modalità di partecipazione degli interessati (consistenti in adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell'approvazione degli aggiornamenti infrasessennali delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA da parte del Segretario Generale;

**PREMESSO, ALTRESÌ, CHE**

- **(avvio del riesame e aggiornamento delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del 2013 per il secondo ciclo sessennale di pianificazione)** in conformità all'art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., nel corso dell'anno 2018 l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (che, dopo il 2017, è subentrata alla soppressa Autorità di bacino del fiume Po di cui alla legge n. 183/1989) ha poi avviato le attività finalizzate al riesame ed all'aggiornamento degli strumenti per la pianificazione distrettuale per la gestione dei rischi di alluvione. Nell'ambito di tali attività le *Mappe* relative al I° ciclo sessennale di pianificazione sono state riesaminate dall'Autorità la quale, a seguito di detto riesame, ha proceduto a predisporre un *aggiornamento* di tali *Mappe* in vista del II° ciclo sessennale di pianificazione (2021 – 2027);
- **(Adozione e pubblicazione delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto del Po aggiornate per il secondo ciclo sessennale di pianificazione)** con propria Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale ha preso atto delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate* per il II° ciclo sessennale di pianificazione e ne ha disposto la pubblicazione per le finalità di consultazione degli interessati previste dal D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., definendo gli adempimenti conseguenti a tale presa d'atto (con particolare riguardo alle modalità di svolgimento della fase partecipativa) con la successiva Deliberazione C.I.P. n. 8/2019, di pari data;

#### **ATTESO CHE**

- **(Attività di studio e di approfondimento relative al bacino del Tanaro)** dopo l'entrata in vigore del PAI-Po (nell'anno 2001) il bacino del fiume Tanaro è stato oggetto di numerose attività di studio e di approfondimento (riportate, in dettaglio, nella *Relazione Tecnica* allegata al presente Decreto);
- **(Esiti delle attività di studio circa gli Elaborati del PAI-Po relativi al bacino del Tanaro)** all'esito delle suddette attività è emersa, in primo luogo, la necessità di procedere all'integrazione degli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po relativamente al fiume Tanaro, modificando l'assetto di progetto e, di conseguenza, la delimitazione delle Fasce fluviali di tale corso d'acqua nel tratto tra Ceva e la confluenza nel fiume Po;
- **(Esiti delle attività di studio circa le Mappe aggiornate relative al bacino del Tanaro)** sempre sulla scorta delle risultanze degli studi ed approfondimenti di cui ai punti precedenti è altresì emersa la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate* per il II° ciclo sessennale di pianificazione di cui alla Deliberazione CIP n. 7 del 20 dicembre 2019, con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del suddetto corso d'acqua che interessano gli ambiti territoriali RP (Reticolo Principale) ed RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano);
- **(Predisposizione ed adozione di un Progetto di aggiornamento degli elaborati del PAI-Po e delle Mappe relativi al bacino del Tanaro)** sulla scorta delle risultanze degli studi ed approfondimenti suddetti, allo scopo di soddisfare le esigenze di cui ai punti precedenti e, in particolare, di ridurre le potenziali conseguenze negative per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni e da altri fenomeni di dissesto previsti dagli strumenti del Piano di bacino distrettuale, la Segreteria tecnico operativa di questa Autorità ha pertanto predisposto un "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po*" per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI-Po (con particolare riguardo alla definizione dell'assetto di progetto ed alla delimitazione *ex novo* delle Fasce fluviali) nonché delle *Mappe* distrettuali relative al II° ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni inerenti al bacino del fiume Tanaro. Detto *Progetto di aggiornamento* è stato quindi adottato con Decreto del Segretario Generale n. 321 del 3 agosto 2021, che ne ha altresì disposto la pubblicazione per le finalità di partecipazione attiva degli interessati di cui all'art. 68, comma 4 *ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Detto Decreto ha anche disposto che, a mente dell'estensione dell'ambito

territoriale di riferimento del *Progetto di aggiornamento* (che interessa numerosi Comuni), delle particolari modalità e dei fini propri del *Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali* del PAI-Po nonché dell'esigenza di garantire nel modo più adeguato la partecipazione di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, dovessero trovare applicazione, ai fini dell'approvazione definitiva dell'aggiornamento stesso, le modalità procedurali previste, in generale, per l'adozione del PAI dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- ***(Approvazione dell'aggiornamento degli elaborati del PAI-Po e delle Mappe relativi al bacino del Tanaro)*** all'esito della fase di partecipazione attiva degli interessati e sulla scorta del verbale della Conferenza Programmatica convocata dalla Regione Piemonte in data 15 marzo 2022 e della conseguente presa d'atto degli esiti della stessa di cui alla DGR Piemonte n.20-4916 del 22 aprile 2022, acquisiti il parere della Conferenza Operativa e l'intesa regionale prescritti dall'art. 68, comma 4 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (entrambi espressi nella seduta CO del 26 maggio 2022) il Segretario Generale di questa Autorità ha pertanto proceduto, con proprio Decreto n. 72 del 10 giugno 2022, all'approvazione dell'aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po relativo al fiume Tanaro, di cui al punto precedente;

#### **ATTESO, PERALTRO, CHE**

- ***(Conclusione di ulteriori attività di studio e di approfondimento condotte con riguardo al bacino del Tanaro)*** in seguito alla pubblicazione del Decreto SG n. 321/2021 e nelle more del procedimento per l'approvazione definitiva del progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale con esso adottato, l'Autorità di bacino, avvalendosi del supporto dell'Università di Padova, ha portato a conclusione un'attività di ulteriore valutazione della pericolosità idraulica sull'APSFR Distrettuale "*Fiume Tanaro ad Alessandria*" che ha determinato un aggiornamento del quadro conoscitivo. In particolare, il modello idraulico bidimensionale ha permesso di verificare i franchi idraulici delle arginature esistenti e di definire gli scenari di allagamento per fenomeni di tracimazione/rottura arginale;

- ***(Predisposizione di un ulteriore Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale relativo alle Fasce fluviali e alle aree allagabili del Tanaro di cui alle Tavole 9-10-11, conseguente alle recenti attività di studio)*** gli esiti delle suddette attività di studio interessano una porzione dell'ambito territoriale oggetto dal *Progetto di aggiornamento* adottato con Decreto SG 321/2021 e comportano, in particolare, la necessità di modificare ulteriormente, per le finalità di tutela evidenziate in precedenza, la delimitazione delle Fasce fluviali e la perimetrazione delle aree allagabili introdotta dal suddetto *Progetto di aggiornamento* con riguardo ai Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero (Tav. n. 9-10-11 del *Progetto di aggiornamento* adottato con il Decreto SG n. 321/2021). A tale scopo l'Autorità ha quindi predisposto una nuova versione delle suddette Tavole, che recepisce le modifiche conseguenti alle risultanze delle ulteriori attività di studio ed approfondimento di cui al punto precedente. Di tale predisposizione è stata data notizia alla Conferenza programmatica nel corso della seduta del 15 marzo 2022;

- ***(Adozione di un ulteriore Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale relativo alle Fasce fluviali e alle aree allagabili del Tanaro)*** in conseguenza di quanto illustrato al punto precedente, contestualmente all'approvazione definitiva dell'aggiornamento delle Fasce fluviali e delle aree allagabili del Tanaro di cui al Progetto adottato con il citato Decreto SG n. 321/2021, l'Autorità di bacino distrettuale ha adottato, con il medesimo Decreto SG n. 72/2022, un nuovo ed ulteriore *Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* relativo alle Fasce fluviali e alle aree allagabili del Tanaro nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero, avente ad oggetto le suddette Tavole n. 9-10-11 aggiornate con gli esiti delle attività di studio di cui ai punti precedenti e ha sottoposto tale nuovo *Progetto di aggiornamento* ad una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati e all'esame di una Conferenza programmatica indetta dalla Regione, in virtù delle significative modifiche da esso apportate ai contenuti delle Tavole n. 9-10-11 approvate con il presente Decreto;

## **CONSIDERATO CHE**

- **(Esiti della fase di partecipazione attiva degli interessati)** nell'ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del *Progetto di aggiornamento* adottato con il suddetto Decreto SG n. 72/2022, non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;
- **(Risultanze della Conferenza programmatica)** contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 28 settembre 2022 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata da Regione Piemonte ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Piemonte (con DGR n.16-573 del 7 ottobre 2022) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68;

## **ACQUISITI**

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 13 ottobre 2022 in ordine sia all'approvazione dell'aggiornamento relativo alle Fasce fluviali e alle aree allagabili del Tanaro nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero di cui al *Progetto* adottato con Decreto SG n. 72/2022;
- l'intesa regionale in ordine all'approvazione dell'aggiornamento di cui al *Progetto* di aggiornamento adottato con Decreto SG n. 72/2022, prescritta dal suddetto comma 4bis dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1, espressa nel corso della medesima seduta della Conferenza Operativa del 13 ottobre 2022 dalla rappresentante della Regione Piemonte, in base alla delega ad essa conferita dalla Regione stessa mediante la DGR n. 42 -3983 del 22 ottobre 2021, richiamata in precedenza;

## **DATO ATTO CHE**

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

## **PRESO ATTO**

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

**P. Q. S.**

**DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

***(Approvazione di un aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: Fiume Tanaro nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero)***

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i., l'aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po relativo al Fiume Tanaro nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero allegato al presente Decreto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n. 1) e



costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione Tecnica (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA);*
  - *Portate di progetto e profili di piena;*
  - *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del PAI nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero;*
  - *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del Fiume Tanaro (RP) nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero.*

2. L'aggiornamento di cui al comma 1 ha natura di *aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed ha il fine di integrare gli Elaborati n. 3 e n. 8 del PAI-Po e di assicurare il coordinamento tra i contenuti di detti Elaborati del PAI-Po e quelli delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* con riferimento ai corsi d'acqua dell'ambito territoriale interessato, al fine della riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.

3. L'approvazione del presente aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. *a* e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

## **ARTICOLO 2**

### ***(Pubblicazione del Decreto. Entrata in vigore)***

1. Il presente Decreto, corredato dagli allegati di cui all'art. 1, comma 1 è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella Sezione "Atti Istituzionali" all'indirizzo [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB\\_NAME=n1232263](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A tal fine l'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR di detta Regione.

2. La Regione Piemonte provvede a trasmettere copia del presente Decreto alla Provincia di Alessandria ed ai Sindaci dei Comuni territorialmente interessati dall'aggiornamento di cui all'articolo 1, che sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge.

3. L'aggiornamento del *Piano di bacino distrettuale del fiume Po* approvato con il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, a norma del precedente comma 1.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Alessandro Bratti)